

TALES OF THE FUTURE

Kang Haoxian, Meng Yangyang, Jia Yirui

31 Marzo - 28 Aprile 2022

Tube Culture Hall, Tong Art Advisory (New York) e WE SPACE (Shanghai) sono lieti di presentare ***Tales of The Future*** (titolo cinese: 初語未来), una mostra che riunisce tre artisti cinesi emergenti, Jia Yirui, Kang Haoxian e Meng Yangyang.

Tales of The Future presenta tutti i nuovi dipinti di Jia, Kang e Meng, artisti dotati di una propria sensibilità che rende le loro opere interpretazioni uniche della cultura visiva globale contemporanea e della narrazione pittorica. Le opere di ciascun artista immaginano una versione della realtà ispirata alla propria immaginazione, catturando una dimensione unica che indugia tra il mondo reale e il surreale.

Non avendo mai interrotto la loro pratica creativa durante la pandemia, Jia, Kang e Meng trovano uno zelante umorismo nero nel distruggere le informazioni in continuo sovraccarico del nostro mondo caotico, conservando e riconciliandosi allo stesso tempo con i protagonisti che spuntano dalle loro menti. Insieme, le opere dei tre artisti manifestano linguaggi creativi distinti che nascono sia dalla fantasia sia dalla realtà che - a causa della pandemia - ci vede sempre più sincronizzati e dipendenti da tutto ciò che esiste nell'etere e nell'universo virtuale.

Attraverso Tales of the Future, speriamo di offrire allo spettatore uno sguardo sul mondo dell'arte contemporanea cinese emergente e sulle dimensioni che generano il futuro del linguaggio creativo.

Il linguaggio di **Meng Yangyang** potrebbe essere descritto come una sorta di estetica minimale. Il suo lavoro sovrappone e ricomponde una serie di blocchi di colore, che a prima vista sembrano essere un'unica tonalità, ma che richiedono un'attenta osservazione da parte dell'osservatore per scoprire l'intera profondità dei colori. La sua principale fonte di ispirazione sono i momenti serendipici della vita, che trova affascinanti. Attraverso lo smontaggio, la ricostruzione e l'aggiunta di elementi di contraddizione e di casualità a questi momenti di vita reale, il lavoro di Meng nasconde un'emozione coinvolgente sotto la facciata tranquilla di ogni immagine. Sceglie di concentrarsi sulla perpetuità delle cose mescolate nel fiume del tempo. Per lei, la pittura è in definitiva un'espressione soggettiva della mente e racconta solo in modo veritiero le proprie emozioni.

Il soggetto di Meng è sempre la figura umana e il corpo. Usa pennellate leggere e fluide per visualizzare la mente e le emozioni dei suoi personaggi.

Come Meng, anche il particolare tipo di pennellata di **Kang Haoxian** conserva una qualità della pittura a inchiostro cinese classica. Allo stesso modo, l'uso dello spazio negativo colloca le sue figure in un ambiente ambiguo e spirituale, invitando lo spettatore a trovare la coesistenza di poesia e anima in questi ritratti di volti e generi sfocati.

Il lavoro di Kang è ricco di elementi occulti di realismo magico, poiché è profondamente interessato all'ignoto, da cui il mondo inquietante di esseri seducenti e momenti di arresto che il suo lavoro

porta in vita. Kang ritiene che ognuno di noi sia esposto all'arte fin dalla nascita: nella sua visione l'arte è una presenza costante e a tratti soffocante nella nostra vita, solo che non sempre siamo in grado di comprenderla.

Fondendo la pittura popolare cinese tradizionale con gli stili pittorici medievali occidentali, le tele di Kang sono una fusione di vari elementi culturali popolari, dalla moda ai videogiochi, da Instagram alla pornografia, i riferimenti sono numerosi, misteriosi e allo stesso tempo coerenti e casuali. L'enigmatico non-luogo in cui risiedono le sue figure è un regno ispirato ai racconti popolari che l'artista ricorda dalla sua infanzia e ai misteri religiosi che legge da adulto.

I dipinti di **Jia Yirui** nascono dai suoi sentimenti istintivi sulla vita, evocando un mondo maniacale occupato da racconti frammentari e narrazioni rivali. I suoi personaggi sono spesso trasformati e reinventati a partire da stereotipi della cultura popolare e da personaggi dei cartoni animati basati sui suoi interessi e ricordi personali. Personaggi e scene dei film Marvel, animali esotici, notizie, miti, ricordi d'infanzia e pubblicità possono essere fonti di ispirazione per l'artista. Attraverso la ricreazione di simboli iconici, l'animalizzazione di oggetti quotidiani facilmente identificabili con l'aggiunta di arti o parti del corpo e la loro collocazione in ambienti drammatici, si formano identità complesse. Ci sono momenti di battaglia e di trionfo, di slancio e di repulsione, di devozione e di fallimento tra i personaggi e gli oggetti animalizzati rivali. Identificando se stessa come un personaggio avatar presente all'interno dei suoi lavori, Jia cerca di catturare le contraddizioni umoristiche ma ultraterrene delle persone moderne, per mostrare l'amore, l'odio, la solitudine, l'ossessione e l'impulso.

L'eroina della sua opera, la sposa, ha un solo occhio, al quale l'artista conferisce un superpotere onnisciente. La maschera da pirata rivela la speranza che le sue protagoniste femminili non siano obbligate dagli standard tradizionali di come una sposa dovrebbe comportarsi, ma incarnino piuttosto lo spirito punk delle donne contemporanee.

***Meng Yangyang** (nata nel 1983 a Chongqing, Cina) si è laureata all'Accademia di Belle Arti di Sichuan nel 2006 e ha conseguito un master nel 2009. Attualmente vive e lavora a Shanghai. Meng Yangyang ha esposto in mostre personali presso BROWNIE Project (Shanghai, 2021), Gallery55 (Shanghai, 2018), Gallery J.CHEN (Taipei, 2010 e 2007), Olyvia Oriental Gallery (Londra, 2007), tra le altre. Le sue recenti mostre collettive includono una mostra collettiva a VSPACE di MassimoDeCarlo Gallery, Shanghai Duolun Museum of Modern Art (Shanghai, 2019), Shanghai Himalayas Museum (Shanghai, 2019), NAMOC (Pechino, 2017), Castello di Rivoli Contemporary Art Museum (Torino, 2016), Today Art Museum (Pechino, 2016), ecc. Meng Yangyang è stata premiata due volte con la Luo Zhongli Fellowship e le sue opere sono state raccolte da numerose importanti collezioni private come la Olbricht Foundation e la PCP Collection. Meng Yangyang si è laureata all'Accademia di Belle Arti di Sichuan nel 2006 e ha conseguito un master nel 2009.

****Kang Haoxian** (nato nel 1989 a Shangdong, Cina) si è laureato nel 2013 presso il Dipartimento di Animazione dell'Accademia Centrale di Belle Arti. Attualmente vive e lavora a Pechino. Numerose gallerie, come la Star Gallery e musei importanti, come il The Galaxy Museum of Contemporary Art, Chongqing, China, hanno esposto le opere di Kang HaoXian in passato.

*****Yirui Jia** (nata nel 1997) vive e lavora attualmente a New York. Si è trasferita negli Stati Uniti dalla Cina nel 2015, dove ha successivamente conseguito un BFA presso il Gettysburg College, in Pennsylvania, e un MFA presso la School of Visual Arts di New York. Il suo lavoro è stato esposto in precedenti mostre personali e collettive presso la LKIF Gallery di Seoul, la IRL Gallery di New York, la Bill Brady Gallery di Los Angeles, la Latitude Gallery di New York, il We Space di Shanghai, la WerkStadt di Berlino e l'Hive Art Center di Pechino.